

TRIBUNALE DI SULMONA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA

SINCRONA MISTA (ART. 22 D.M. GIUSTIZIA 32/15)

Il sottoscritto Avv. Stefania Cantelmi nato il 2.10.1969 in Sulmona con studio nella stessa città alla via dei Frentani n. 4, iscritto nell'elenco speciale ex art. 179-ter disp. att. c.p.c,

VISTA

l'ordinanza emanata dal Dott. Luca Pelliccia con cui il sottoscritto è stato delegato al compimento delle operazioni di vendita del compendio pignorato nella procedura esecutiva immobiliare 26/24 e con cui è stata disposta la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista prevista nell'art. 22 del DM Giustizia 32/15, che consente la presentazione sia di offerte cartacee, e quindi la partecipazione personale dell'offerente alle operazioni di vendita, sia la presentazione di offerte e la partecipazione alle operazioni di vendita per via telematica

DA' PUBBLICO AVVISO E RENDE NOTO

- che il giorno **25 SETTEMBRE 2026** alle ore 9:00 presso lo Studio Legale Faraglia sito in Sulmona alla Via Panfilo Serafini n. 4, per gli offerenti che intendono presentare offerte cartacee, ed all'interno del portale internet <http://www.spazioaste.it>, per gli offerenti che intendono depositare offerte con modalità telematica, si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista della piena proprietà della quota di 1000/1000 del compendio immobiliare, costituito da un immobile ad uso abitativo e da un magazzino, sito in Pratola Peligna (AQ) alla via Trieste n. 100, di seguito indicato e meglio descritto nella relazione tecnica redatta dal Geom. Michael

Gasbarro di Sulmona, alla quale si fa espresso rinvio per ciò che concerne l'identificazione e la descrizione dei beni, la loro consistenza, l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti.

Si precisa che il Giudice dell'Esecuzione, con il provvedimento del 19.7.2025, ha disposto la vendita del compendio pignorato in un unico lotto al prezzo dato dalla somma dei valori dei due lotti individuati nella relazione di stima.

DESCRIZIONE DEL LOTTO UNICO

APPARTAMENTO

Foglio 2, part.lla 896, sub. 3

Rendita: Euro 570,68

Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 8,5 vani

Indirizzo: Pratola Peligna via Trieste n. 100 Piano 1 - 2

Dati di superficie: Totale: 202 mq. Totale escluse aree scoperte: 192 mq

Il suddetto immobile risulta ubicato al piano primo e secondo, con accesso dal piano terra a mezzo di scala, Bene Comune non Censibile identificata al Fg. 2 P.lla 896 Sub.1.

Al piano primo è ubicata l'unità abitativa composta da ingresso/disimpegno e sei vani; precisamente cucina, sala da pranzo, soggiorno e tre camere da letto, un disimpegno, un bagno principale, un w.c. di servizio e quattro balconi. Al piano secondo è ubicato un locale di sgombero, allo stato grezzo.

Conformità urbanistico-edilizia

L'Esperto, a seguito dei raffronti effettuati tra lo stato di fatto dell'immobile e la documentazione amministrativa edilizia acquisita presso il Comune di Pratola Peligna, ha rilevato le seguenti difformità. Si riporta integralmente quanto precisato dall'Esperto alla pagina 20 della relazione di stima.

-Piano Terra Vano Scala: Risulta realizzata una tramezzatura non portante al fine di ricavare un ripostiglio nel sottoscala, inoltre è presente una finestra all'interno di esso sul prospetto principale posto a Nord- Ovest.

Non sono state realizzate le n.2 porte che permettono l'accesso al locale magazzino posto al piano terra ed al locale adiacente posto a Sud-Ovest.

- Piano Primo Vano Scala: Allo stato attuale risulta presente nel pianerottolo del vano scala (*BCNC Sub.1*), sul prospetto Sud-Ovest, un'apertura di collegamento ad un terrazzo adiacente non oggetto di esecuzione, è inoltre stata realizzata un'ampia finestra nella rampa di scala sul prospetto principale posto a Nord-Ovest; modifica non regolarizzata con il condono edilizio n.53/1995.

-Piano Primo Abitazione: E' stata realizzata una finestra all'interno del piccolo W.C. adiacente alla cucina, con affaccio sul vano scala (*BCNC Sub.1*);

-Piano Secondo Vano Scala: Il vano scala di collegamento, realizzato tra il piano primo e secondo, non è presente nei titoli autorizzativi e di conseguenza non risulterebbe consentito l'accesso al locale di sgombero posto al secondo piano, risulta inoltre realizzato un piccolo lucernaio sulla copertura, si necessita pertanto di pratica in sanatoria sia urbanistica che presso gli uffici competenti del Genio Civile dell'Aquila.

Conformità catastale

L'Esperto ha rilevato, alla pagina 21 della relazione di stima, che quanto rappresentato nelle planimetrie catastali, generate con la costituzione del 11/02/1993 in atti dal 02/06/1997, risulta sostanzialmente conforme allo stato attuale eccezion fatta per:

-Piano Terra (Bene Comune non censibile Fg. 2 P.IIa 896 Sub.1): Non risulta rappresentata la tramezzatura non portante, realizzata al fine di ricavare un ripostiglio nel sottoscala, inoltre vi è l'assenza all'interno di esso della finestra realizzata sul prospetto principale posto a Nord- Ovest.

-Piano Primo (Appartamento Fg. 2 P.IIa 896 Sub.3): Non risulta rappresentata la finestra verso il vano scala comune (*BCNC Sub.1*) all'interno del piccolo W.C. adiacente alla cucina.

-Piano Secondo (Locale di sgombero Fg. 2 P.IIa 896 Sub.3): Non risulta rappresentata la finestra eseguita sul prospetto Nord-Ovest, inoltre la finestra riportata sul prospetto Nord-Est non è stata realizzata.

Ha precisato, inoltre, che la porta finestra realizzata sul pianerottolo del vano scala al piano primo (*Fg. 2 P.IIa 896 Sub.1*), permette l'accesso ad un lastrico solare contiguo appartenente ad altra ditta, si necessita di ripristino e quindi di chiusura al fine di evitare l'accesso a porzioni immobiliari con altra titolarità non oggetto di esecuzione.

Si rinvia a quanto indicato alle pagine 21 e 22 della relazione di stima per quanto riguarda gli oneri di regolarizzazione delle indicate difformità.

MAGAZZINO

Foglio 2, part.IIa 896, sub. 2

Rendita: Euro 265,61

Categoria C/2, Classe 3, Consistenza 139 m2

Indirizzo: Pratola Peligna via Triste n. 100 Piano T

Dati di superficie: Totale: 156 mq. Consistenza: 139 mq

Il locale-magazzino risulta ubicato al piano terra ed è costituito da unico vano con destinazione industriale ad uso magazzino. Sul prospetto principale vi sono due ampi accessi carrabili con chiusura mediante saracinesche metalliche.

Conformità urbanistico-edilizia

L'Esperto, a seguito dei raffronti effettuati tra lo stato di fatto dell'immobile e la documentazione amministrativa edilizia acquisita presso il Comune di Pratola Peligna, ha rilevato le seguenti difformità. Si riporta integralmente quanto precisato alle pagine 8 e 9 della relazione di stima.

-Piano Terra Locale industriale ad uso magazzino: Nel progetto originario C.E. 15/1969 il locale è stato realizzato a completamento dei due fabbricati adiacenti al fine di creare un'unica unità costruttiva da adibire alla lavorazione artigianale, allo stato attuale risultano invece stati realizzati, senza titolo autorizzativo, muri divisori tra le unità adiacenti al fine di creare un locale indipendente, sono state realizzate n.2 porte sui prospetti Nord-Est e Sud-Ovest e n. 2 finestre entrambe verso altre unità immobiliari adiacenti non oggetto di esecuzione.

Non risulta inoltre realizzata la porta di collegamento al vano scala.

Dette modifiche riscontrate non risultano regolarizzate con il condono edilizio n.53/1995 in quanto al piano terra vengono sanate esclusivamente le porte di accesso al locale magazzino.

Conformità catastale

Quanto rappresentato nelle planimetrie catastali, generate con la costituzione del 11/02/1993 in atti dal 02/06/1997, riporta una categoria catastale non coerente con la destinazione effettivamente autorizzata con la C.E. 15/1969, ovvero locale industriale (*categoria catastale D7*), ma coerente con l'effettivo uso quale locale magazzino; risultano inoltre le seguenti difformità rispetto allo stato attuale:

-Piano Terra (Locale industriale ad uso magazzino Fg. 2 P.IIIa 896 Sub.2):

Non risultano rappresentate le n.3 finestre poste sul prospetto Sud-Est, mentre la porta di collegamento interna nella parete divisoria verso il vano scala comune, risulta nello stato di fatto chiusa.

L'Esperto ha precisato altresì che è necessario predisporre titolo edilizio abilitativo in sanatoria, ovvero accertamento di conformità art. 36 del d.P.R. n.380/2001 al fine di sancire l'effettiva destinazione d'uso dell'unità, alla

regolarizzazione delle difformità riscontrate, oltre ai relativi atti di aggiornamento catastali.

Ha precisato altresì che le porte realizzate sui prospetti Nord-Est e Sud-Ovest e le finestre realizzate nella muratura divisoria con altra unità immobiliare posta a Nord-Est, necessitano di ripristino e quindi di chiusura al fine di evitare l'accesso e l'affaccio a porzioni immobiliari con altra titolarità non oggetto di esecuzione.

Si rinvia a quanto indicato alla pagina 9 della relazione di stima per quanto riguarda gli oneri di regolarizzazione;

- che il compendio immobiliare viene posto in vendita, in un unico lotto, al prezzo ulteriormente ribassato di seguito indicato:

LOTTO UNICO ad €. 62.626,00

- che la relazione tecnica è stata pubblicata e sono in corso di pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle Vendite Pubbliche PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), nonché sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publiconline.it e sul sito www.tribunalesulmona.it, ove dovranno essere consultate dall'offerente unitamente agli allegati;

- che l'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcuna garanzia per i vizi, per evizione, salvo quanto previsto dall'art. 2921 c.c, molestie e pretese di eventuali conduttori.

Sono a carico della procedura esecutiva tutte le spese vive per la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle ipoteche e di ogni altro vincolo pregiudizievole gravante sull'immobile.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per il trasferimento dell'immobile ed accessori, ivi compresa la parte spettante al professionista delegato per le operazioni successive all'incanto così come liquidato dal Giudice dell'esecuzione;

- che è stato designato Custode Giudiziario del compendio pignorato l'Avv. Barbara Ranucci del Foro di Sulmona la quale potrà essere contattata, per vedere l'immobile, al n. 0864.590273 o all'indirizzo email: ranuccibarbara@virgilio.it od anche mediante il portale delle vendite pubbliche.

CONTENUTO E MODALITA' DI DEPOSITO DELLE OFFERTE CARTACEE (ART. 571 C.P.C.)

Ai fini della partecipazione alla **vendita senza incanto** le offerte di acquisto cartacee dovranno essere depositate in carta legale, ovvero con un bollo di €. 16,00, secondo le modalità previste dall'art. 571 c.p.c, **dalle ore 9:00 alle ore 12:00 del 24 SETTEMBRE 2026** presso lo **Studio Legale Faraglia in Sulmona alla via Panfilo Serafini n. 4.**

Le offerte dovranno essere redatte in forma scritta e presentate in busta chiusa (secondo le modalità di cui all'art. 571 c.p.c.). Sulla busta saranno annotati, a cura del Professionista Delegato o di un suo incaricato, il numero della procedura, il nome, previa identificazione di chi materialmente procede al deposito (che potrà essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, la data e l'ora del deposito.

L'offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del prezzo di acquisto ex art. 571 c.p.c, e dei tempi di versamento del saldo prezzo (che dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione), l'indicazione della procedura in oggetto (26/24 RGE Trib. Sulmona) la descrizione del lotto per il quale si partecipa, l'indicazione delle generalità complete dell'offerente¹, del suo stato

¹ *Si precisa che non è possibile intestare l'immobile ad un soggetto diverso dall'offerente.*

civile, del regime patrimoniale di cui alla L. 151/75, del codice fiscale, di un eventuale indirizzo e-mail e di un numero di telefono.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge presenzi all'asta e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c.

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori ed alla stessa dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità dell'offerente ovvero, nel caso di società, visura camerale in carta libera recante data non anteriore a tre mesi dalla quale risultino anche i poteri conferiti all'offerente.

L'offerente dovrà dichiarare nell'offerta la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Sulmona ai sensi dell'art. 582 c.p.c; in mancanza, le notificazioni e le comunicazioni gli verranno effettuate in Cancelleria.

Dovrà dichiarare altresì di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia allegato e integrazione della stessa e le modalità ed i tempi di versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento.

Nel caso in cui l'offerente risieda fuori dal territorio italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo quale, ad esempio, un codice di sicurezza sociale. In caso di

aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato.

L'offerta va accompagnata da una cauzione, in misura non inferiore al 10% del prezzo proposto per il lotto, da versare a mezzo di assegno circolare non trasferibile o vaglia postale equivalente intestato a RGEI 26/2024 da inserire nella busta chiusa contenente l'offerta.

CONTENUTO E MODALITA' DI DEPOSITO DELLE OFFERTE TELEMATICHE (ART. 12 e 13 DEL D.M. GIUSTIZIA 32/15)

Si segnalano, innanzitutto, le operazioni preliminari che si rendono necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematiche e cioè:

- 1) l'accesso internet al Portale delle Vendite pubbliche –PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>);
- 2) la presa visione delle “modalità di esecuzione dei servizi” di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia 32/15 pubblicate nel portale predetto;
- 3) la lettura del D.M. Giustizia 32 del 26.02.2015 reperibile sul sito www.normattiva.it;
- 4) la lettura del Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica reperibile sul predetto portale delle vendite pubbliche (sezione FAQ).

Si evidenzia altresì che l'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password) e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, **il presentatore dell'offerta telematica può essere**

unicamente l'offerente, oppure, in alternativa, uno degli offerenti (nel caso siano più di uno) o il legale rappresentante della società/ente offerente.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal professionista delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica dal Portale delle Vendite Pubbliche.

Le offerte di acquisto con modalità telematiche scontano, come le offerte cartacee, l'imposta di bollo (che deve essere versata con il bollo digitale)² ed oltre ai dati indicati con riferimento all'offerta cartacea³, dovrà contenere:

- l'entità della cauzione prestata, che dovrà essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;
- la data, l'orario ed il numero CRO del bonifico effettuato per il suo versamento (a tal fine si precisa che il codice IBAN del libretto di deposito intestato a RGEI 26/2024, in essere presso la Filiale di Sulmona della BANCA DEL FUCINO Spa è il seguente: IT07W 03124 40800 040 000101913);
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 del D.M. 32/15 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal predetto DM 32/15;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;
- ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

² *L'offerta può essere presentata anche senza bollo ma, in tal caso, si incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni.*

³ *Per il contenuto dell'offerta telematica si rinvia al paragrafo sul contenuto dell'offerta cartacea.*

Le offerte dovranno essere depositate **entro le ore 12:00 del 24 SETTEMBRE 2026** come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche, mediante invio all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Si fa presente che il Portale non accetta offerte trasmesse al di fuori dei termini su indicati per la presentazione delle offerte. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente e pertanto non saranno accettati reclami nel caso in cui le attività sopra richieste non verranno completate entro i termini anzidetti.

Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto ai termini sopra indicati. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica avente i requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera n) del D.M. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato portale. I documenti da allegare all'offerta dovranno essere redatti con modalità telematiche (files).

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono contenute negli artt. 13 e 14 del D.M. 32/15.

Oltre ai documenti indicati nel paragrafo precedente sull'offerta cartacea, deve essere allegata la prova del versamento della cauzione a garanzia dell'offerta (di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto), da effettuarsi con bonifico sul libretto intestato a RGEI 26/2024 nel quale dovrà essere indicato il numero

della esecuzione ed il lotto che si intende acquistare. Al fine di consentire l'accredito della cauzione in tempo utile, si consiglia di effettuare il bonifico con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (**almeno 5 giorni lavorativi prima del termine ultimo per il deposito delle offerte**). **SI PRECISA CHE IL LIBRETTO SOPRA INDICATO NON ACCETTA BONIFICI ISTANTANEI.**

Il mancato accredito del bonifico sul libretto sopra indicato entro e non oltre il termine di presentazione dell'offerta, è causa di invalidità ed inefficacia dell'offerta.

INEFFICACIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., così come riformato dal D.L. n. 83/2015 convertito in L. 132/2015, l'offerta non è efficace (oltre che nelle ipotesi di deposito in giorni diversi da quelli indicati o di mancata prestazione della cauzione) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta. Pertanto si potrà presentare un'offerta al massimo inferiore del 25% del prezzo base d'asta. In tal caso, tuttavia, ai sensi dell'art. 573, II comma, c.p.c., se è stata presentata istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. da parte del creditore, dovendo questa contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al prezzo base d'asta, il Giudice non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione al creditore.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' SINCRONA MISTA

Come sopra indicato, è fissata per il giorno **25 SETTEMBRE 2026 alle ore 9:00**, per chi ha presentato l'offerta in formato cartaceo, la convocazione delle parti e degli offerenti dinanzi al sottoscritto professionista delegato Avv.

Stefania Cantelmi, presso lo Studio Legale Faraglia in Sulmona alla Via Panfilo Serafini n. 4 per la deliberazione sulla offerta.

Coloro, invece, che hanno presentato l'offerta con modalità telematica, dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione internet ed utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato.

Il Gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematica un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto gestore a mezzo sms, al recapito di telefonia mobile indicato nella offerta telematica. Il sottoscritto delegato, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita, procederà all'apertura delle buste sia cartacee che telematiche verificandone preliminarmente l'efficacia ai sensi dell'art. 571, II comma, c.p.c.

In caso di presenza di più offerte, anche per importi differenti, si potrà procedere alla gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c. con offerte minime in aumento non inferiori ad **€. 1.500,00**.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte di acquisto e dopo che il delegato avrà provveduto all'inserimento nel Portale del Gestore della Vendita Telematica dei dati contenuti nelle offerte presentate in modalità cartacea, fatte salve eventuali criticità che verranno immediatamente comunicate dal professionista a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Nel corso della gara ciascuna offerta in aumento deve essere effettuata nel

termine di due minuti dall'offerta precedente. Il delegato provvederà all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica i rilanci e le osservazioni di coloro che stanno partecipando personalmente così che siano resi visibili a coloro che partecipano con modalità telematiche, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 20, III comma, del D.M. 32/2015.

Il bene verrà aggiudicato al migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione dal creditore; in tal caso, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c. Se gli offerenti, invece, non aderiscono alla gara, bisogna distinguere le seguenti ipotesi: 1) in caso di offerte a prezzi diversi, il bene staggito verrà aggiudicato al migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione; in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c.; 2) in caso di offerte al medesimo prezzo, qualora questo sia inferiore al prezzo posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione, il bene verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c; in mancanza di istanze di assegnazione, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato la busta (cf. novella ex d.l. 20.6.2015 n. 83, pubblicato in G.U. 27.6.2015 n. 147, conv. con la L. 132/15).

VERSAMENTO SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Dovranno essere versati, nel termine di giorni novanta dall'aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione al netto della cauzione e le spese di trasferimento;

queste ultime da quantificarsi forfettariamente nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione (30% del prezzo di aggiudicazione per gli immobili soggetti ad IVA non nella misura agevolata), salvo minore importo indicato dal delegato in caso di agevolazioni fiscali.

Nel caso di offerta cartacea il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato a mezzo di due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a RGEI 26/2024 Tribunale di Sulmona, da consegnare o da inviare all'Avv. Stefania Cantelmi presso lo Studio Legale Faraglia in Sulmona alla Via Panfilo Serafini n. 4.

Nel caso di offerta telematica il versamento sia del saldo prezzo che delle spese di trasferimento potrà essere effettuato, sempre nel termine massimo di novanta giorni dall'aggiudicazione, mediante due distinti bonifici sul conto o libretto il cui codice IBAN il sottoscritto professionista delegato provvederà a comunicare all'aggiudicatario. Mediante bonifico potrà effettuare il versamento anche chi ha presentato l'offerta cartacea, nel caso non fosse possibile la consegna degli assegni presso lo studio.

Nell'ipotesi di versamento con bonifico, l'aggiudicatario provvederà a trasmettere al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito in tempo utile per effettuare le necessarie verifiche.

Il versamento del prezzo potrà essere effettuato anche ai sensi dell'art. 585, III comma, c.p.c.

E' esclusa la possibilità di rateazione del prezzo di aggiudicazione.

Il professionista delegato provvederà al versamento del prezzo, della cauzione e delle spese di trasferimento secondo le modalità stabilite nell'ordinanza di delega. Ai sensi dell'art. 587 c.p.c. se il versamento non fosse effettuato nel

termine sopra indicato verrebbe dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, pronunciata la perdita della cauzione e quindi disposto un nuovo incanto; se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.

L'asta sopra indicata viene resa nota mediante inserimento del presente avviso di vendita nel Portale delle vendite pubbliche, mediante pubblicazione di un suo estratto sulla rivista "Newspaper Aste", sul quotidiano "Il Centro" Ed. Abruzzo, nonché mediante pubblicazione sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it e sul sito www.tribunalesulmona.it dell'avviso con la relazione di stima e le foto degli immobili e mediante affissione di manifesti murari nel tenimento del Pratola Peligna.

L'avviso di vendita verrà anche notificato alle parti della procedura.

Più approfondite informazioni possono essere acquisite contattando il numero 0864.33.774.

Per prendere visione degli immobili oggetto della esecuzione potrà essere contattato il Custode Giudiziario Avv. Barbara Ranucci al n. 0864.590273 o all'indirizzo email: ranuccibarbara@virgilio.it od anche mediante il portale delle vendite pubbliche.

Sulmona, 18.05.2026

IL DELEGATO

Avv. Stefania CANTELM